

**TRACCE PROVA SCRITTA DEL CONCORSO, PER TITOLI DI SERVIZIO ED ESAMI, A 5 POSTI DI PERITO  
TECNICO SUPERIORE**

TRACCE SORTEGGIATE

PROFILO PERITO TECNICO SUPERIORE IN TELECOMUNICAZIONI

Prendendo in esame i primi 3 livelli dello standard ISO/OSI per le reti di telecomunicazione, si descrivano le caratteristiche dei dispositivi utilizzati per l'interconnessione locale (LAN) e geografica (WAN), indicando le tipologie di collegamento, i protocolli di comunicazione e le tecniche di sicurezza comunemente adottate.

PROFILO PERITO TECNICO SUPERIORE IN INFORMATICA

Si descrivano le tecniche di crittografia comunemente utilizzate, con riferimento alla crittografia a chiave simmetrica ed alla crittografia a chiave asimmetrica.

PROFILO PERITO TECNICO SUPERIORE CAPOSALA

Normativa e procedure nello smaltimento dei rifiuti in un ambulatorio medico.

TRACCE NON SORTEGGIATE

PROFILO PERITO TECNICO SUPERIORE IN TELECOMUNICAZIONI

1) Il candidato illustri l'architettura ed i principi di funzionamento di un sistema radiomobile per comunicazioni fonia e dati evidenziando le possibilità di utilizzo per le Forze di Polizia, anche con l'ausilio di schemi a blocchi.

2) Il candidato descriva i componenti di un sistema per la videosorveglianza di una struttura della Polizia di Stato, indicando le possibili soluzioni per la visualizzazione delle immagini presso una sala operativa esterna alla struttura in argomento.

PROFILO PERITO TECNICO SUPERIORE IN INFORMATICA

1) Si consideri un progetto di informatizzazione del Foglio matricolare per il personale della Polizia di Stato: facendo riferimento ai vari metodi di stima del software si elabori una metodologia che permetta di stimare l'impegno necessario alla realizzazione.

2) Si supponga di dover progettare un sistema per la gestione informatizzata dei dati anagrafici del personale della Polizia di Stato: si propongano delle scelte architettoniche, dettagliando in particolare gli eventuali linguaggi di programmazione e di accesso ai dati che si ritiene possano essere utilizzati.

PROFILO PERITO TECNICO SUPERIORE CAPOSALA

1) Prevenzione del rischio nella manipolazione di liquidi biologici e di farmaci.

2) D.M. 739/1994 e codice deontologico degli infermieri: il passaggio da figura "subalterna" ed "ausiliaria" a professionista responsabile della gestione generale infermieristica. Risvolti pratici nell'autonomia professionale e limiti concreti.